

COMUNE DI SAN PAOLO D'ARGON

Provincia di Bergamo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 03-06-2010

COPIA

Adunanza di Prima convocazione Straordinaria. Seduta Pubblica.

Oggetto: APPROVAZIONE RETICOLO IDRICO MINORE.

L'anno duemiladieci il giorno tre del mese di giugno alle ore 23:55, nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti vigenti, sono oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

ELENA PEZZOLI	P	VALERIA COLLEONI	P
ANGELO PECIS	P	MIRKO BORGARELLO	A
GIORGIO CORTESI	P	MARCO BRUGNETTI	P
ORNELLA PLEBANI	P	DIONISIO PATELLI	P
OSVALDO SIGNORELLI	P	GIUSEPPE MANDURRINO	P
MARIA LUISA SAVOLDI	P	FULVIO CAVALLINI	A
RENATO ROTA	P	LUIGI VALLERI	P
ANNALISA SPERANZA	P	CRISTIANO ARICI	P
PIETRO MARTINELLI	P		

Presenti n. 15. Assenti n. 2.

Assiste il Segretario Generale DOTT.SSA TIZIANA SERLENGA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO DOTT.SSA ELENA PEZZOLI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. _____ dell'o.d.g.

Il Sindaco introduce l'argomento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il R.D. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

Vista la DGR n.7/7867 del 25 gennaio 2002 "Determinazione del reticolo idrico principale trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore come indicato dall'articolo 3, comma 114, della legge regionale 1/2000 – determinazione dei canoni regionali di polizia idraulica";

Vista la DGR del 1° agosto 2003 n. 7/13950 di modifica della DGR 7/7867 con la quale la Regione Lombardia:

- ha suddiviso il reticolo idrico regionale, determinando il reticolo idrico "principale", con indicazione dei corsi d'acqua che vi appartengono, distinguendolo da quello "minore";
- ha trasferito ai Comuni le funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore, come indicato dall'art. 3 comma 114 della l.r. 1/2000, determinando anche i canoni regionali di polizia idraulica;
- ha riportato nell'allegato "A", parte integrante della Deliberazione, l'elenco dei corsi d'acqua classificati come principali. Per quanto riguarda i corsi d'acqua presenti sul territorio comunale di San Paolo d'Argon, gli unici definiti in tale categoria sono i torrenti Seniga (BG133, "dallo sbocco alla confluenza del Fosso Busone) e Zerra (BG132). Per poter definire il reticolo idrico di competenza comunale e i relativi canoni di polizia idraulica da applicare, secondo l'allegato "C" della DGR del 1° agosto 2003 n.7/13950, l'Amministrazione Comunale di San Paolo d'Argon ha incaricato il Responsabile del Settore Tecnico Geom. Sergio Assi di verificare complessivamente il reticolo idrografico presente sul territorio comunale di San Paolo d'Argon;

Precisato che il reticolo idrografico di competenza comunale esclude i torrenti Seniga e Zerra, secondo la DGR del 25 gennaio 2002 n°7/7868 (aggiornata dalla DGR del 1° agosto 2003 n.7/13950): il Seniga dallo sbocco fino alla confluenza con il Fosso Busone, nel territorio di Cenate Sotto, lo Zerra per tutto il corso;

Atteso che per quanto riguarda le conoscenze relative al reticolo idrografico superficiale si fa riferimento alle indicazioni espresse nello studio geologico dell'intero territorio comunale di San Paolo d'Argon, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale 24 novembre 1997, n. 41 ("Prevenzione del rischio geologico, idrogeologico e sismico mediante strumenti urbanistici generali e loro varianti");

Considerato che al fine di definire il reticolo idrografico di competenza
DELIBERA DI CONSIGLIO n. 17 del 03-06-2010 - pag. 2 - COMUNE DI SAN PAOLO D'ARGON

comunale è stata consultata altresì la documentazione relativa alla cartografia catastale ed esperiti sopralluoghi mirati all'osservazione diretta sul terreno dello stato di conservazione e manutenzione degli alvei e delle opere e manufatti presenti sul territorio;

Richiamata la deliberazione consigliere n. 36 del 14.12.2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è proceduto all'adozione del Reticolo Idrico minore;

Precisato che gli approfondimenti e le conclusioni relativi all'individuazione del Reticolo Idrico Minore sono stati acquisiti all'interno del progetto del Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 03.06.2010;

Dato atto che:

- la deliberazione di adozione e gli atti costituenti il RIM sono stati depositati per la durata di 30 giorni consecutivi, a partire dal 7 gennaio 2010 fino al 6 febbraio 2010 compreso, mediante deposito presso la Segreteria Comunale, dando avviso con atto pubblicato:
 - a) mediante inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL Serie Inserzioni e Concorsi del 07.01.2010);
 - b) Albo Pretorio;
 - c) periodico a diffusione locale ("L'Eco di Bergamo" del 07.01.2010);
 - d) affissione di manifesti in luoghi pubblici nonché mediante inserzione sul sito web istituzionale del Comune;
- durante i trenta giorni di deposito e nei trenta giorni successivi, e cioè sino alle ore 12.00 dell'8 marzo 2010, non sono pervenute osservazioni come risulta dalla specifica attestazione del Responsabile del Settore Tecnico in data 26 maggio 2010;

Considerato che il predetto reticolo idrico minore corredato dalla relativa documentazione è stato trasmesso allo STER – sede territoriale di Bergamo, con nota prot. 138 del 11.01.2010 ed è stato acquisito il relativo parere favorevole in data 10.02.2010 prot. AD06.2010.0001289;

Vista la legge regionale n. 12 del 11 marzo 2005 "Legge per il governo del territorio " e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di approvare in via definitiva gli elaborati ed i documenti costituenti il "Reticolo Idrico Minore";

Visto l'art. 42, secondo comma, lettera b) del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi della vigente legislazione che formano parte integrante del presente atto:

Visto lo Statuto Comunale approvato con atto C.C. n. 14 del 27.03.2001 e successive modifiche;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti: FAVOREVOLI N. 11, CONTRARI N. 4 (Dionisio Patelli – Gruppo LEGA NORD; Giuseppe Mandurrino, Luigi Valleri, Cristiano Arici – Gruppo VIVI SAN PAOLO) ed ASTENUTI NESSUNO,

DELIBERA

1. Di approvare in via definitiva la documentazione e gli elaborati grafici di seguito indicati costituenti il “Reticolo Idrico Minore” ai sensi della DGR del 25 gennaio 2002 n. 7/7868 successivamente modificata dalla DGR del 1° agosto 2003 n. 7/13950:
 - Tav. 01 – individuazione reticolo idrico superficiale – scala 1:5.000;
 - Tav. 02 – individuazione delle fasce di rispetto di polizia idraulica – Scala 1:5.000;
 - Tav. 02/a – individuazione delle fasce di rispetto di polizia idraulica – Scala 1:2.000;
 - Tav. 02/b – individuazione delle fasce di rispetto di polizia idraulica – Scala 1:2.000;
 - Tav. 03 – Individuazione delle principali opere in alveo – Scala: 1:5.000;
 - Relazione tecnica;
 - Regolamento per l'esercizio della polizia idraulica sul reticolo idrico minore;
 - Allegato A: elenca tutti i corsi d'acqua considerati “pubblici” ai sensi della normativa vigente, con il tratto di competenza e il numero identificativo per il Comune (riportato sulla cartografia di riferimento);
 - Allegato B: riporta uno schema chiarificatore e sintetico delle diverse tipologie di opere che necessitano di autorizzazione, per le quali dunque il Comune dovrà attivare l'iter amministrativo per il rilascio di quanto di sua competenza, previo controllo e calcolo del canone idraulico;
 - Allegato C: riprende la stesura delle autorizzazioni e dei decreti tipo per quanto riguarda i fini idraulici e la concessione delle aree demaniali, così come pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia;
 - Allegato D: elenca una serie di articoli per una proposta di normativa per la gestione della polizia idraulica sul reticolo idrico minore, ripresa da esperienze analoghe proposte da diverse autorità di bacino, dalla normativa regionale e dall'esperienza diretta;

2. Di precisare che gli approfondimenti, le conclusioni e la individuazione del Reticolo Idrico Minore (RIM) sono stati acquisiti all'interno del progetto del Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 03.06.2010.

Con distinta votazione che dà il seguente esito: FAVOREVOLI N. 11, CONTRARI N. 4 (Dionisio Patelli – Gruppo LEGA NORD; Giuseppe Mandurrino, Luigi Valleri, Cristiano Arici – Gruppo VIVI SAN PAOLO) ed ASTENUTI NESSUNO, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.IV. del D.Lgs. N.267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
FAVOREVOLE
Il Responsabile del Settore Tecnico
Geom. Sergio Assi

